

COMUNE DI MONTECORICE

(PROVINCIA DI SALERNO)



Affissione Albo Pretorio

N. _____ del Registro

Data 18 DIC. 2020

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 del 17 Dicembre 2020

OGGETTO: Ripartizione fondo risorse decentrate 2020. Indirizzi delegazione trattante di parte pubblica.

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese di dicembre, alle ore 18.15 con il prosieguo, nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita sotto la Presidenza del Sindaco, Avv. Pierpaolo Piccirilli, nelle persone dei signori:

Avv. Pierpaolo Piccirilli	Sindaco	Presente
Rag. Raffaele Del Mastro	Vicesindaco	Presente
Avv. Roberto Malzone	Assessore	Assente

Partecipa il segretario comunale dr. ssa Genny Di Vita, con funzioni di verbalizzante.

Atteso che nessuno dei presenti segnala a proprio carico la presenza di conflitti di interesse od obblighi di astensione rispetto all'oggetto della deliberazione in oggetto.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, su proposta, di seguito riportata del Sindaco.

Il Sindaco

Premesso che:

- ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs. n.165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 40 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva, in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'art.40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
- l'art.47 del D.Lgs. 165/2001 disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016- 2018;

- l'art.7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 8, comma 1, del CCNL 21/05/2018 stabilisce che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- l'art.8, comma 2 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Rilevato che il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., e in particolare:

- gli art. 4 e 5 , comma 2, dispongono che: *"nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti collettivi nazionali"*;
- l'art.7, comma 5, recita: *"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*;
- l'art. 45, comma 3, così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 150/2009, dispone: *"I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"*;

Richiamati:

- il C.C.N.L. Funzioni locali sottoscritto definitivamente il 21 maggio 2018;
- il Contratto del comparto Regioni-Enti Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22.01.2004;
- il CCNL sottoscritto il 31.07.2009 del biennio economico 2008-2009;

Tenuto conto delle disapplicazioni dei precedenti contratti collettivi (ex art. 49 nuovo CCNL comparto Funzioni locali 2016-2018), specificamente in merito al contratto individuale di lavoro, prova, orario, turnazioni, reperibilità, congedi, permessi, assenze per malattie, infortuni, aspettativa, diritto allo studio) in quanto oggetto di novella normativa;

Viste le linee guida della contrattazione decentrata integrativa predisposte dall'ARAN nel marzo 2013;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 263/2016;

Visto il D.L. 34/2019 art. 33 c. 2, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*;

Visti gli artt. 64 e 65 del nuovo CCNL 2018;

Visto l'art 67 del predetto vigente ultimo CCNL dedicato alla costituzione del fondo risorse decentrate con decorrenza dall'anno 2018;

Considerato che:

- spetta al competente organo di direzione politica (giunta comunale) necessariamente ed in via preventiva, la formulazione delle direttive alla delegazione trattante, per definire gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario;

- Le direttive devono riguardare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG o di analoghi strumenti della programmazione. Indicazioni ulteriori possono utilmente riguardare le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio;

Rilevato che le risorse da destinare in sede di contrattazione decentrata integrativa alla produttività individuale per l'anno 2019 debbano essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/Piano delle performance;

Visto l'art. 15 del CCNL 2016 -2018, in particolare i commi 4 e 5:

4. *Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*

5. *A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.*

Ritenuto di voler destinare alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative una quota pari al 20% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 109 del 26 novembre 2018 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi dell'art. 7 CCNL comparto Funzioni Locali 2016-2018, come segue:

- Segretario comunale – Presidente;
- Responsabile servizio finanziario/Personale – Componente;

che si intende confermata anche per il corrente anno 2020;

Attesa la necessità di provvedere alla ripartizione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2020;

Ritenuto di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, gli indirizzi per la destinazione delle predette risorse;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sez. Autonomie del 10 aprile 2018 che, ponendo fine alla querelle in ordine al fatto se gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 siano dentro o fuori dal limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 che prevede di non superare ogni anno il trattamento accessorio dell'anno 2016 si è così pronunciata: *"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017"*.

Vista la dichiarazione congiunta n. 9 allegata al vigente contratto collettivo a mente della quale le parti sindacali prendono atto positivamente del pronunciamento della corte dei conti sez. Autonomie n. 6/2018 laddove si chiarisce che gli incentivi per le funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017;

Ritenuto in particolare, di voler finanziare per il 2020 i seguenti istituti:

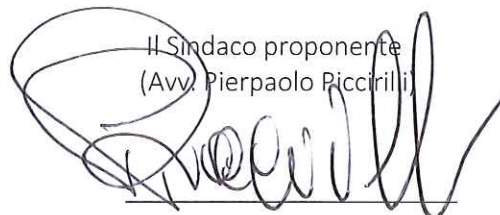
- Performance individuale
- Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70 bis (disagiate, esposte a rischio e, pertanto pericolose o dannose per la salute, implicanti il maneggio di valori)
- Indennità di turno e reperibilità

Non Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile per espressa esclusione dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 che fa salvi gli atti di indirizzo;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di richiamare tutto quanto rilevato e considerato in parte motiva a costituire parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. Di intendere confermata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica di cui alla deliberazione n. 109 del 26.11.2018 e quanto ivi disposto;
3. Di stabilire quale indirizzo alla delegazione trattante:
 - ai fini della ripartizione delle risorse decentrate 2020 che il fondo sia destinato al finanziamento dei seguenti istituti:
 - Performance individuale
 - Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70 bis
 - Indennità di turno e reperibilità
3. Di trasmettere la presente alla delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per gli adempimenti di competenza;
4. Di incaricare e mandare il responsabile del servizio finanziario alla costituzione del fondo risorse decentrate 2020;
5. Ravvisata l'urgenza di provvedere, di munire il presente atto dell'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° c. D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco proponente
(Avv. Pierpaolo Piccirilli)



LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta, all'unanimità dei voti espressi dai presenti,

Ritenuto di condividerla e ravvisata la necessità di procedere tempestivamente attesa la ristrettezza dei tempi per definire le trattative;

Preso atto che non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

DELIBERA

1. Di richiamare la proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e, per l'effetto:
2. Di accoglierla integralmente, intendendola di seguito ripetuta e trascritta a formare parte sostanziale del deliberato.
3. Ravvisata l'urgenza di provvedere, di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.LGS n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Genny Di Vita)



IL SINDACO



L'ASSESSORE



Prot. n° _____

li **18 DIC. 2020**

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene inserita nell'elenco inviato ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale **18 DIC. 2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Genny Di Vita)



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione: è immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale li **18 DIC. 2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Genny Di Vita)

